



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Unità Operativa Coordinamento attività e servizi Poli di Ateneo

Ufficio Servizi Ambientali

SERVIZI AMBIENTALI DI ATENEO

LOTTO 1

**SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PRODOTTI
DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

I PROGETTISTI

dott.ssa ing. A. Basile

sig. G. D'Urso

sig. F. Gualtieri

dott.ssa N. La Mela

sig. A. Musumarro

Il RUP

dott. ing. P. Ricci

Catania, settembre 2018

Sommario

TITOLO I – GENERALITÀ SULL’APPALTO.....	3
Art. 1. Finalità e obiettivi del servizio.....	3
Art. 2. Definizioni.....	3
Art. 3. Durata dell’appalto	3
Art. 4. Ammontare dell’appalto	4
Art. 5. Tipologie di rifiuti e quantitativi annui previsti.....	4
Art. 6. Elenco sedi oggetto del servizio	5
Art. 7. Requisiti di ammissione.....	8
Art. 7.1 Requisiti di ordine generale.....	8
Art. 7.2 Requisiti di idoneità professionale	8
Art. 7.3 Requisiti in ordine alla capacità economico-finanziaria.....	9
Art. 7.4 Requisiti in ordine alla capacità tecnica	9
Art. 8. Avvalimento	10
Art.9. Subappalto.....	10
Art. 10. Garanzie.....	11
Art. 10.1 Garanzia provvisoria.....	11
Art. 10.2 Garanzia definitiva	11
Art. 11. Condizioni generali, esecuzione e controllo.....	11
Art. 12. Assicurazione degli operai e responsabilità dell’impresa.....	11
Art. 13. Sopralluoghi ed informazioni	12
Art.14. Criteri di aggiudicazione	12
Art. 15. Mancata attivazione del servizio.....	16
Art. 16. Modalità di espletamento del servizio	16
Art. 17. Riservatezza e trattamento dati	16
Art. 18. Rappresentante responsabile.....	17
Art. 19. Responsabili dei rapporti con la ditta	17
TITOLO II – PRESTAZIONI E SERVIZI	17
Art. 20. Movimentazione rifiuti speciali	17
Art. 21. Approvvigionamento dei contenitori e delle etichette.....	17
Art. 22. Ritiro.....	18
Art. 23. Trasporto.....	19
Art. 24. Smaltimento.....	19
Art. 25. Svolgimento delle pratiche amministrative	20
Art. 26. Ulteriori tipologie di rifiuti	20
TITOLO III – RAPPORTI CONTRATTUALI	21
Art. 27. Contratto, stipulazione e spese contrattuali	21
Art. 28. Obblighi dell’Impresa aggiudicataria	21
Art. 29. Attività eventuali non previste.....	22
TITOLO IV – NORMATIVE	23
Art. 30. Normativa di riferimento	23
Art. 31. Sicurezza e assicurazione degli addetti.....	23
Art. 32. Applicazioni dei contratti di lavoro	24
TITOLO V - DISCIPLINA APPALTO	24
Art. 33. Prezzo annuo dell’appalto.....	24
Art. 34. Aggiornamento del canone annuo e adeguamento prezzi.....	24

Art. 35. Verifica dell'esecuzione del contratto.....	24
Art. 36. Risoluzione del contratto	25
Art. 37. Corrispettivo e pagamenti.....	25
Art. 38. Penali	25
Art. 39. Risoluzione del contratto e disdetta dell'Impresa	26
Art. 40. Rinvio a norme di diritto vigente	26

TITOLO I – GENERALITÀ SULL'APPALTO

Art. 1. Finalità e obiettivi del servizio

Il presente capitolato disciplina l'appalto per il servizio di movimentazione, ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dall'Università degli Studi di Catania, da effettuarsi, a cura dell'Impresa aggiudicataria presso i laboratori didattici, di ricerca e le altre strutture, ubicate nelle sedi dell'Università di Catania.

La gestione dei rifiuti deve essere finalizzata ad una sempre più elevata protezione dell'ambiente e ciò sia attraverso efficaci controlli, sia tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi e non.

La classificazione delle diverse tipologia di rifiuto è precisata nel successivo art. 5. In detto articolo, a fianco di ogni tipologia di rifiuto sono inoltre indicate, sulla base di una stima storica e delle previsioni di nuove produzioni, le quantità annue presunti di rifiuto prodotto.

Con riferimento alle suddette quantità annue si precisa che:

- si tratta di quantità puramente indicative;
- non costituiscono, per l'aggiudicatario, un minimo contrattuale garantito, in quanto l'Università non si impegna a produrre un quantitativo annuo minimo garantito di ogni tipologia di rifiuto.

Le quantità annue effettive prodotte per ogni tipologia di rifiuto dipenderanno dalla concreta capacità produttiva di ogni singola struttura universitaria.

La descrizione delle strutture universitarie produttrici di rifiuti è precisata nel successivo art.6.

Art. 2. Definizioni

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- "Stazione appaltante" o "S.A.": l'Università degli Studi di Catania,
- "Impresa" o "I.A.": L'impresa o il Raggruppamento temporaneo di Imprese risultata/o aggiudicataria/o dell'appalto,
- "Capitolato Speciale di Appalto" o "capitolato" o "CSA": il presente documento, comprensivo di tutti gli allegati tecnici.
- Supervisore del servizio o DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto): la persona nominata dalla SA come responsabile dei rapporti con l'Appaltatore. Il Supervisore diventerà l'interfaccia ed il rappresentante della S.A. nei confronti dell'Appaltatore e avrà il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione dello stesso. Nell'espletamento del suo compito, egli potrà avvalersi della collaborazione degli eventuali Direttori operativi del servizio.

Art. 3. Durata dell'appalto

Il contratto avrà una durata di tre anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Al termine dei primi tre anni è facoltà della S.A. concedere un rinnovo del contratto, per ulteriori due anni, alle medesime condizioni contrattuali, previa comunicazione a firma del R.U.P..

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a anni due. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della conclusione del contratto prima della scadenza del contratto originario.

Art. 4. Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base d'asta per il periodo di anni 3 ammonta ad € 282.600,00 + IVA, comprensivo di € 3.600,00 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Per ciascuna annualità l'importo pari ad € 94.200,00 è suddiviso come segue:

- Importo a **canone** pari ad € 17.500,00 + IVA: per il servizio di movimentazione dei rifiuti speciali, pericolosi e non, comprensivo della pesatura dei contenitori pieni.
- Importo a **misura** pari ad € 75.500,00 + IVA, comprensivo dell'approvvigionamento dei contenitori e delle etichette idonee, del ritiro dei rifiuti speciali, pericolosi e non, dai punti di deposito temporaneo, per il trasporto e smaltimento di tali rifiuti presso idoneo e autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale.
- **Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso** pari ad € 1.200,00 + IVA.

Il valore complessivo dell'appalto comprensivo dell'eventuale rinnovo pari ad anni due, quindi di complessivi anni 5 (3+2), è pari ad € 471.000,00 + IVA comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 6.000,00 + IVA.

Art. 5. Tipologie di rifiuti e quantitativi annui previsti

C.E.R.	Descrizione	KG ANNUI
020103	scarti di tessuti vegetali	3500
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	100
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	300
060101*	acido solforico e acido solforoso	100
060104*	acido fosforico e fosforoso	100
060105*	acido nitrico e acido nitroso	100
060106*	altri acidi	850
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	100
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	100
060404*	rifiuti contenenti mercurio	100
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	100
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	5500
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	1000
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	2500
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	3000
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	30
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	30
090104*	soluzioni di fissaggio	30
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	50
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	50

130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	50
150102	imballaggi in plastica	350
150106	imballaggi in materiali misti	50
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5500
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3000
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	200
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	500
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	4500
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	10000
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	250
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	3000
160601*	batterie al piombo	500
160605	altre batterie e accumulatori	350
170201	legno	3000
170203	plastica	10000
170405	ferro e acciaio	2000
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	9000
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	50
200307	rifiuti ingombranti	33500

Si precisa che per i codici CER 16 02 14, 16 06 01 e 170405 non verrà corrisposto nessun compenso da parte della Stazione appaltante.

Art. 6. Elenco sedi oggetto del servizio

Sito Produttivo Bioscientifico via S. Sofia n. 100
Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente
Sito Produttivo Torre Biologica via Santa Sofia n. 97
Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
BRiT

CAPIR	
Sito Produttivo Comparto 10 via Santa Sofia n. 87	
Dipartimento di Anatomia Biologia Genetica, Medicina Legale, Neuroscienze, Patologia	
Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche	
Sito Produttivo Cittadella Universitaria Sofia viale A. Doria n. 6	
Edificio 1	Dipartimento di Scienze Chimiche
	Dipartimento di Scienze del Farmaco
Edificio 2	Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
	Dipartimento di Scienze del Farmaco
Edificio 3	CAPIR
	Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica ed Informatica
	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
Edificio 5	Dipartimento di Matematica ed Informatica
Edificio 6	Dipartimento di Fisica ed Astronomia
Edificio 10	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
	Dipartimento di Fisica ed Astronomia
	Dipartimento di Scienze Chimiche
Edificio 11	Area della Didattica
Edificio 13	Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica ed Informatica
	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
Sito Produttivo Valdisavoia via Valdisavoia n. 5	
Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente	
Sito Produttivo Cittadella Universitaria Androne via Androne n. 81	
Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali	
Sito Produttivo Orto Botanico via A. Longo n. 19	
Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali	

Sito Produttivo Orto Botanico – Unità operativa “Vergini al Borgo” via Empedocle n.58	
Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali	
Sito Produttivo Palazzo delle Scienze corso Italia n. 55	
Palazzo Ramondetta	Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche e Ambientali
Palazzo delle Scienze	Dipartimento Economia e Impresa
Palazzo Fortuna	
Sito Produttivo Azienda Agraria Sperimentale contrada Reitana	
Azienda Agraria Sperimentale	
Sito Produttivo Amministrazione Centrale Piazza Università n. 2	
Edificio	Indirizzo
Palazzo Centrale	Piazza Università n. 2
Palazzo Sangiuliano	Piazza Università n. 16
Ex Accademia delle Belle Arti	Via di Sangiuliano n. 257
Edificio	Via di Sangiuliano n. 44
Palazzo Gioieni	Via Fragalà, n. 10
Villa San Saverio Scuola Superiore	Via Valdisavoia n. 9
Ex Monastero dei Benedettini Scienze Umanistiche	Piazza Dante n. 32
Edificio Giurisprudenza	Via Gallo n. 24
Polo Didattico Giurisprudenza	Via Roccaromana n. 45
Villa Cerami Giurisprudenza	Via Crociferi n. 91
Palazzo Ingrassia Scienze della Formazione	Via Biblioteca n. 4
Edificio Scienze della Formazione	Via Ofelia n. 1
Complesso edilizio le "Le Verginelle" Scienze della Formazione	Via Casa della Nutrizione
Palazzo Pedagaggi Scienze Politiche	Via Vittorio Emanuele n. 49
Palazzo Reburdone Scienze Politiche	Via Vittorio Emanuele n. 8

Palazzo Dusmet Scienze Politiche	via Dusmet n. 163
Villa Zingali Tetto	Via Etnea n. 742
Ex Caserma Abola	Piazza Federico di Svevia (SR)
Edificio ex convento di S. Teresa Struttura didattica speciale: Lingue	Via Orfanotrofio n. 49 (Ragusa Ibla)

Nel periodo di esecuzione del contratto il numero delle sedi di consegna potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione.

Anche l'ubicazione delle sedi potrà essere modificata nel corso del contratto.

L'Amministrazione si riserva altresì di modificare le sedi riportate in tale elenco, previa comunicazione alla ditta affidataria.

Art. 7. Requisiti di ammissione

Art. 7.1 Requisiti di ordine generale

Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti nei cui confronti sussiste una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui all'articolo sopra citato devono essere posseduti in proprio da ciascuna Impresa partecipante

Art. 7.2 Requisiti di idoneità professionale

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, da attestarsi attraverso le dichiarazioni da prodursi in sede di gara:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- iscrizione al SISTRI (DM 17/12/2009 recante istruzioni sul sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm.ii) e produrre il documento che dimostri l'avvenuta iscrizione (copia del versamento effettuato) nel corso dell'anno corrente;
- iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 212 – Albo nazionale gestori ambientali, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e degli artt. 8 e 9 del D.M. 28.04.1998, n. 496 “Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti” alle categorie 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani), 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) e 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi), e disporre delle certificazioni attestanti l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuto oggetto di gara e delle relative abilitazioni ADR per il personale di viaggio. Ciò va dimostrato mediante la necessaria

produzione documentale.

Tali requisiti dovranno essere possedute da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.

Art. 7.3 Requisiti in ordine alla capacità economico-finanziaria

Il concorrente alla gara deve possedere idonee dichiarazioni bancarie.

Art. 7.4 Requisiti in ordine alla capacità tecnica

Il concorrente dovrà dimostrare l'esecuzione negli ultimi tre anni dei servizi analoghi a quelli oggetto di gara di importo complessivo minimo pari all'importo posto a base di gara per il periodo di anni 3 pari a € 282.600,00 + IVA.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

Ai sensi dell'art. 83, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il concorrente in forma singola o plurisoggettiva deve comprovare il possesso di convenzione e/o titoli di proprietà relativi ad almeno un impianto di recupero/smaltimento di rifiuti oggetto del servizio, allegando le relative autorizzazioni.

In caso di partecipazione di soggetti in forma plurisoggettiva, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Si richiede inoltre che l'Impresa partecipante sia in possesso di:

- Certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.
- Certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001:2015. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare in corso di contratto, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, l'Impresa deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione la quale, di conseguenza, si riserva di verificare e quantificare i danni provocati dal disservizio, richiedendone l'indennizzo alla Ditta stessa, salvo nei casi più gravi la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Per quanto riguarda i requisiti professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Art.9. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. Il tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10. Garanzie

Art. 10.1 Garanzia provvisoria

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è pari al 2% (due per cento) dell'importo di servizi a base d'asta.

Art. 10.2 Garanzia definitiva

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento), tale garanzia sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto eccedente la predetta percentuale di ribasso.

Art. 11. Condizioni generali, esecuzione e controllo

La Stazione appaltante, anche a mezzo dei propri incaricati dipendenti, potrà in qualsiasi momento procedere all'accertamento della regolarità dell'esecuzione del servizio ed alla verifica e controllo di tutte le decisioni inerenti l'accettabilità di risorse umane, attrezzature e mezzi d'opera, così come di materiali e lavorazioni.

Con il corrispettivo contrattuale stabilito, sono compensati:

- gli obblighi ed oneri generali e speciali contenuti nel contratto;
- gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali all'esecuzione e, comunque, di ordine generale e necessari a fornire il lavoro stesso compiuto in ogni sua parte e nel termine fissato.

Art. 12. Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa affidataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa affidataria, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del servizio in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai attività attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Sono richiesti comunque all'Impresa la redazione e presentazione del piano di sicurezza alla Stazione appaltante prima della stipula del contratto, come previsto dall'art.18 della Legge 55/1990.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

Nel caso di denuncia a carico dell'Impresa da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di pagamento, la Stazione appaltante ha la facoltà di sospendere il pagamento medesimo dei servizi eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna fattura, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione degli Enti competenti.

Art. 13. Sopralluoghi ed informazioni

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a pgricci@unict.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Art.14. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice dei contratti. Con le modalità ed i criteri di valutazione stabiliti dal comma 6 del suddetto articolo e dalle Linee Guida n. 2. dì attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvate in data 21.06.2016, assumendo, da tutti gli elaborati progettuali, informazioni utili al giudizio e sintetizzandoli sulla base di elementi di valutazione di seguito elencati in ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

L'importo posto a base di gara corrispondente al corrispettivo annuo presunto è pari a:

- € 93.000,00 (IVA esclusa), più oneri relativi all'attuazione della sicurezza, iva esclusa non soggetti a ribasso pari ad a € 1.2000,00 per un totale di € 94.200,00 iva esclusa.

Il punteggio complessivo, pari al massimo a 100 punti, è così ripartito:

- offerta tecnica: massimo punti 70
- offerta economica: massimo punti 30

La valutazione avverrà applicando i seguenti criteri e punteggi massimi:

OFFERTA TECNICA		PUNTI 70/100
CRITERIO DI VALUTAZIONE		PUNTI
Qualità dell'organizzazione		
-DESCRIZIONE SUB CRITERI E VALUTAZIONE		P.ti max
A	A₁	<p>Descrizione: assetto organizzativo e gestionale dell'appalto in termini di descrizione dell'organigramma complessivo del personale, numero, qualifica e modalità di gestione e coordinamento degli addetti specificatamente destinati al presente appalto. Ruolo del Referente del servizio.</p>
		10
		30

	Valutazione: - coerenza dell'assetto organizzativo e gestionale offerto alle prestazioni e ai livelli di servizio indicati in capitolato; - adeguatezza degli organigrammi presentati, delle caratteristiche del referente del servizio e delle modalità di gestione e coordinamento degli addetti al ritiro dei rifiuti; - qualifica del referente del servizio e reperibilità offerta.		
A 2	Descrizione: modalità e tempi di sostituzione degli addetti alla movimentazione e ritiro dei rifiuti per malattie del personale, sopravvenute impossibilità di raggiungere il luogo di esecuzione del servizio ed altri accadimenti temporanei.	4	
A 3	Descrizione: percorso di formazione del personale: ore di formazione, docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curriculare, verifiche dell'apprendimento.	2	
	Valutazione: sarà valutata la qualità della pertinenza del percorso di formazione.		
A 5	<i>Proposte migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'oneri che non comportino costi aggiuntivi per l'Amministrazione.</i> Esempio: - servizio di raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili agli urbani carta e cartone, plastica e vetro mediante la fornitura di contenitori ECO-BOX presso tutte le strutture d'Ateneo e successivo ritiro, trasporto (con mezzi autorizzati) ed avvio al recupero presso impianto regolarmente autorizzato, a cura dell'appaltatore. per il ferro/acciaio, l'alluminio, la plastica e il legno, ove tali rifiuti rispettino i requisiti previsti dai relativi allegati tecnici all'accordo quadro Anci-Conai vigente, la Ditta potrà conferire tali rifiuti ai consorzi di recupero imballaggi (RICREA, CIAL, RILEGNO, COREPLA) e i relativi corrispettivi saranno di competenza della S.A.(indicare il corrispettivo in euro/kg offerto)	14	

Attrezzature e mezzi			
-DESCRIZIONE SUB CRITERI E VALUTAZIONE		P.ti max	
B	Descrizione: sistema di pesatura: apparecchiature e soluzioni tecniche che garantiscono l'accuratezza e la consistenza delle operazioni di pesatura (bilance elettroniche pesa rifiuti e piattaforme mobili pesa ruote per automezzi)	8	20
	Valutazione: sarà valutato il sistema tarato e certificato delle operazioni di pesatura.		
B 2	Descrizione: elenco e relativo impatto ambientale degli automezzi dedicati al servizio oggetto dell'appalto.	8	

	Valutazione: - sarà valutato il numero effettivo dei mezzi impiegati per lo svolgimento del servizio e non l'intero parco disponibile, specificando numero e tipologia di ciascun automezzo; - sarà valutato l'impatto ambientale dei mezzi elencati (veicolo elettrico, veicolo ibrido, veicolo E6, veicolo E5, etc).	
8.3	<i>Proposte migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'oneri che non comportino costi aggiuntivi per l'Amministrazione.</i> Esempio: mezzo esclusivamente dedicato alla raccolta di rifiuti di questa stazione appaltante, casse scarabili per la raccolta di rifiuti ingombranti, etc.	4

Gestione del rifiuto		
DESCRIZIONE SUB CRITERI E VALUTAZIONE		P.ti max
C	Descrizione: trasporto del rifiuto fino all'impianto di destinazione	14
	Valutazione: sarà valutata come premiante la prossimità dell'impianto di prima destinazione dei rifiuti indicato, rispetto alla sede della stazione appaltante.	
C 2	<i>Proposte migliorative rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'oneri che non comportino costi aggiuntivi per l'Amministrazione.</i> Esempio: fornitura di tappi di sfiato, imbuti di sicurezza, etc.	6

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$ = sommatoria.

1) il calcolo del punteggio relativo all'OFFERTA TECNICA avverrà attribuendo al criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 corrispondente al giudizio della tabella che segue:

Giudizio	Coefficiente
eccellente	1,0
ottimo	0,9
buono	0,8
discreto	0,7
più che sufficiente	0,6
sufficiente	0,5

quasi sufficiente	0,4
scarso	0,3
insufficiente	0,2
gravemente insufficiente	0,1
inesistente	0

Più specificamente:

La Commissione, sulla base della documentazione presentata, procederà alla assegnazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativamente ad ogni sub-criterio di cui alla tabella sopra riportata:

- La valutazione delle offerte in relazione ai criteri e sub-criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante attribuzione, secondo il metodo aggregativo compensatore di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione;
- I coefficienti, variabili tra zero ed uno da assegnare a ciascun sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:
 - a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare da parte di ogni commissario;
 - b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;
 - c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Nella determinazione del coefficiente di cui sopra si terrà conto solo delle prime due cifre decimali senza arrotondamenti.

In caso di un'unica offerta ammessa, la media dei coefficienti, attribuiti all'offerta da parte di tutti i commissari, non verrà riportata a 1.

2) Per quel che riguarda l'OFFERTA ECONOMICA l'attribuzione del punteggio sarà effettuata attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

Il valore a base di calcolo è costituito, per ciascun concorrente, dal ribasso % sulla dichiarazione di offerta economica.

La determinazione dei coefficienti $V(a)i$, avviene come segue:

$$V(a)i = r_i / r_{max}$$

dove:

r_i = percentuale di ribasso dell'offerta i -esima

r_{max} = percentuale di massimo ribasso tra le offerte dei concorrenti

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà attribuito nelle seguenti modalità

Punteggio offerta n = ribasso percentuale offerta n (diviso) / ribasso percentuale offerta più conveniente (moltiplicato) 30

L'offerta potrà essere espressa al massimo con due decimali.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto all'esito dell'applicazione della formula sopra riportata per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Dlgs. 50/2016 e s.m.i., l'Università si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultì conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Università di riserva altresì:

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa risulti valida, ai sensi dell'art. 69 R.D. n. 827/1924, e congrua a sua discrezione;
- di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico. Nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

Art. 15. Mancata attivazione del servizio

La mancata attivazione del servizio per esigenze d'interesse pubblico o necessità non imputabili alla Stazione appaltante non dà diritto all'I.A. di richiedere alcun indennizzo o risarcimento.

Art. 16. Modalità di espletamento del servizio

I servizi di cui all'art. 2 dovranno essere svolti con la massima cura e disciplina, in conformità di quanto previsto dal presente Capitolato e dal contratto stipulato tra le parti.

Il personale della società aggiudicataria del presente appalto dovrà comunque tenere un comportamento consono all'ambiente nel quale espleterà i propri compiti ed essere sempre munito di tesserino di riconoscimento, esposto in maniera visibile.

In caso di accertamento e/o di segnalazioni motivate, oggettive e documentate l'Università degli Studi di Catania si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione, da parte della società, del personale operativo che dovesse tenere comportamenti non adeguati.

Nel caso di esercizio di tale facoltà la società aggiudicataria dovrà dar seguito alla richiesta entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della richiesta suddetta.

Il trattamento economico, ivi compresa la contribuzione previdenziale ed assistenziale nonché quella assicurativa, del personale utilizzato dalla società aggiudicataria, ovvero dalle società subappaltatrici, dovrà essere corrispondente a quello previsto dai CCNL di settore. L'Università degli Studi di Catania si impegna ad adottare nelle proprie strutture tutte le misure di sicurezza mentre l'I.A. si impegna ad osservare gli obblighi di protezione connessi all'attività lavorativa in conformità alle disposizioni recate dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, compresa la formazione di base.

I materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del contratto sono a totale carico dell'I.A., con l'esclusione dell'acqua e dell'energia elettrica che restano a carico dell'Università degli Studi di Catania. Tutti i prodotti usati nell'espletamento del servizio di devono essere di buona qualità e rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti.

Art. 17. Riservatezza e trattamento dati

L'I.A. si impegna a custodire e non diffondere eventuali informazioni inerenti gli utenti e la Stazione appaltante di cui possa venire in possesso e ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Ai sensi del richiamato decreto legislativo, il titolare dell'I.A. deve esplicitamente indicare nell'offerta il o i responsabili del trattamento dati.

Art. 18. Rappresentante responsabile

La Ditta appaltatrice dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio rappresentante responsabile che avrà mansioni di interfaccia con il settore tecnico della S.A.

Il rappresentante responsabile sarà munito dei necessari poteri e mezzi (deleghe) occorrenti per l'esecuzione dell'appalto. Egli avrà la più ampia autonomia decisionale per organizzare il personale e la struttura dell'appaltatore in loco, nonché per dirimere le contestazioni di inadempienza e stipulare accordi con la S.A. Gli accordi presi con il rappresentante responsabile s'intenderanno intercorsi con l'appaltatore.

Art. 19. Responsabili dei rapporti con la ditta

La S.A. indicherà, in sede di firma del contratto, il nominativo del Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) che, in qualità di responsabile dei rapporti con l'Appaltatore, sarà a disposizione del personale della ditta per tutte le indicazioni e informazioni necessarie o utili all'espletamento dei compiti contrattuali.

TITOLO II – PRESTAZIONI E SERVIZI

Art. 20. Movimentazione rifiuti speciali

Per i rifiuti prodotti all'interno dei laboratori, il servizio consiste in:

- pesatura dei contenitori pieni, con bilance poste a disposizione dalla Committenza,
- consegna dei contenitori vuoti, secondo le indicazioni riportati al successivo articolo 20,
- movimentazione dai luoghi di produzione (laboratori, locali, etc) ai punti di prelievo (depositi temporanei).

Il servizio dovrà essere svolto quattro giorni alla settimana (12ore), negli orari di lavoro della stazione appaltante, secondo un calendario che dovrà essere concordato settimanalmente con il direttore per l'esecuzione del contratto.

La ditta sulla base delle richieste dell'Ente dovrà garantire il numero di unità di personale e attrezzature adeguati in funzione della tipologia dei rifiuti e della loro ubicazione.

La Ditta dovrà fornire personale altamente specializzato, utilizzare attrezzature proprie e rispettare le normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Il personale della Ditta dovrà esibire il cartellino di riconoscimento da esibire a richiesta dell'Amministrazione.

Il servizio di movimentazione verrà compensato con un corrispettivo a canone, riportato nell'allegato computo metrico.

Art. 21. Approvvigionamento dei contenitori e delle etichette

Tutti i contenitori destinati a contenere i rifiuti dovranno essere forniti dalla Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio. In ogni caso è necessario che, preliminarmente all'avvio del servizio, la Ditta si accordi con il referente dell'Università per stabilire numero e tipologia dei contenitori necessari per la prima fornitura.

I contenitori devono essere di nuova fabbricazione e adeguati in relazione alle varie tipologie di rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento. Tutti i contenitori dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR).

Tutti i contenitori dovranno, in generale, possedere le seguenti caratteristiche minime:

idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;

essere muniti di accessori e/o dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di movimentazione;

essere corredate di etichette da apporre ai sensi di legge.

In particolare i contenitori destinati a contenere rifiuti speciali pericolosi dovranno riportare le etichettature previste a norma di legge, ovvero:

1. l'etichetta "R", nera su campo giallo, identificante il contenuto di "rifiuto speciale pericoloso";
2. le etichettature previste dalle norme ADR per il trasporto di merci e rifiuti pericolosi, attribuite secondo l'effettivo rischio dovuto alla tipologia di rifiuto contenuto.

Di seguito sono indicati, a titolo indicativo, alcune tipologie di contenitori di cui è da prevedersi la fornitura:

Per rifiuti liquidi derivanti da processi chimici di varia natura:

..... contenitori omologati ed integri, dotati di coperchio a vite, di sottotappo a tenuta, di maniglie per la movimentazione, puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze tossiche; privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi.

..... taniche in materiale plastico idonee a contenere: acidi, alcali, oli minerali, solventi e rifiuti liquidi in genere:

Volume: litri 5, 10 e 20.

Per rifiuti solidi derivanti da processi chimici di varia natura

..... contenitori rigidi omologati ed integri, dotati di coperchio, di maniglie per il sollevamento, puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze tossiche; privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi.

Fusti HDPE omologati con coperchio dotato di chiusura a baionetta. Omologati per stoccaggio e trasporto rifiuti pericolosi, puliti internamente ed esternamente al fine di evitare agli utenti l'accidentale contatto con sostanze tossiche; privi di scritte o etichette non pertinenti, in modo da non generare alcuna confusione sul contenuto degli stessi; idoneo materiale anti-urto e ignifugo (es.: vermiculite) per garantire un trasporto sicuro dei suddetti rifiuti.

Volume: litri 33 e 60.

Per i filtri esausti provenienti da cappe di laboratorio chimiche o biologiche:

..... contenitori omologati idonei (es.: big bag), di adeguata dimensione e resistenza.

Per i rifiuti provenienti da attività di demolizione:

..... contenitori omologati idonei (es.: big bag), di adeguata dimensione e resistenza.

Durante lo svolgimento del servizio, la fornitura dei contenitori avverrà automaticamente con la regolare sostituzione dei contenitori ritirati. In ogni caso, la fornitura dovrà essere modulata in funzione dei quantitativi di rifiuti da smaltire, con riferimento alle specificità riportate. La ditta aggiudicataria ha quindi l'obbligo di garantire la fornitura dei contenitori, anche in presenza di specifiche richieste del committente.

La Ditta dovrà fornire, unitamente ai contenitori omologati, un numero di etichette di idonea tipologia, al fine di identificare correttamente i rifiuti pericolosi durante il deposito temporaneo ed il trasporto, secondo le disposizioni di legge.

Sarà cura della Ditta, nota la tipologia del rifiuto da trasportare ed il quantitativo, assegnare la corretta tipologia di etichetta in base alla normativa ADR.

I contenitori già forniti rimarranno a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 22. Ritiro

Al fine dell'espletamento del servizio di ritiro dei rifiuti, la Ditta organizzerà i servizi di raccolta in modo da ottimizzare i tempi ed i metodi di raccolta (numero di automezzi impiegati, unità del

personale, ecc.), sulla base delle richieste del referente dell'Università ed in funzione della tipologia dei rifiuti, della loro ubicazione e dei mezzi necessari per la loro movimentazione, nel rispetto della tempistica indicata e tale da minimizzare l'impegno dei Responsabili sito Produttivo a cui afferiscono le strutture universitarie.

A tal fine, la Ditta può effettuare dei sopralluoghi (non rimborsabili) presso i siti di stoccaggio, previo accordo con il referente dell'Università, al fine della scelta della miglior attrezzatura per l'esecuzione del servizio di raccolta.

Il servizio deve essere effettuato dal personale della Ditta. Si fa presente che l'Amministrazione non fornirà personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione a terra e carico sui mezzi di trasporto dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

La Ditta provvede al ritiro dei rifiuti a seguito di richiesta da parte del referente dell'Università. Le raccolte dovranno essere effettuate all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 14.00, compatibilmente con l'attività lavorativa del personale preposto a seguire le operazioni di ritiro.

Una volta concordata la data di raccolta, la Ditta invierà presso la struttura personale e attrezzature, quali pianali, transpallet, carrelli elevatori, ecc., adeguate alla movimentazione dei rifiuti dal luogo di stoccaggio, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

La Ditta dovrà, comunque, aver cura di rispettare i tempi di intervento che deve essere effettuato entro 7 giorni dalla richiesta.

Art. 23. Trasporto

Il trasporto dei rifiuti deve essere svolto con automezzi e personale idonei al trasporto a seconda della tipologia dei rifiuti, siano questi pericolosi o non pericolosi, e forniti dei documenti previsti dalla vigente normativa.

Ogni qualvolta la Ditta sia costretta per motivi tecnici o intenda, in seguito ad acquisizione di nuovi autoveicoli nel proprio parco mezzi, impiegare veicoli diversi da quelli presentati in fase di gara, dovrà inviare la documentazione comprovante la relativa autorizzazione al trasporto.

Art. 24. Smaltimento

La Ditta deve assicurare il controllo del peso del rifiuto raccolto, nel luogo di stoccaggio, mediante pesa di sua proprietà, controllata dall'ufficio metrico provinciale. L'accertamento del peso deve essere effettuato in contraddittorio con il Responsabile sito Produttivo della struttura conferente.

Al fine del corrispettivo, per quanto riguarda la determinazione della quantità di rifiuto smaltita/recuperata, il peso di riferimento è quello determinato all'impianto di destino, purché sia verificata la corrispondenza con il peso rilevato nel luogo di produzione.

La Ditta dovrà fornire già in fase di offerta economica indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara. Qualora, in corso di contratto, emergessero motivati impedimenti all'utilizzo dell'impianto indicato in fase di gara la Ditta potrò avvalersi di un impianto alternativo soltanto previa richiesta all'Amministrazione corredata delle generalità del nuovo impianto prescelto.

La Ditta conferisce i rifiuti raccolti al proprio idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio intermedio o smaltimento finale, e dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di destinazione, provvedendo a propria totale cura e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso un impianto di smaltimento alternativo.

L'impianto di smaltimento alternativo dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara. Tali caratteristiche dovranno essere accertate dal responsabile dell'amministrazione per il presente servizio.

Art. 25. Svolgimento delle pratiche amministrative

La Ditta aggiudicataria del servizio deve redigere ad ogni smaltimento i formulari di identificazione dei rifiuti conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06, art. 193 e ss.mm.ii., sulla base dei dati forniti dalla Stazione Appaltante presenti nelle richieste di smaltimento, per consentire all'Amministrazione, nella sua qualità di produttore, di assolvere ai propri obblighi.

Detto formulario dovrà essere datato e firmato dal responsabile tecnico di ogni struttura conferente e controfirmato dal trasportatore. Una copia del formulario deve rimanere presso la struttura detentrice e le altre tre, controfirmate e datate in arrivo dal destinatario, sono acquisite due dal trasportatore e la terza restituita a cura del trasportatore stesso al referente dell'Università entro il termine massimo di tre mesi dalla data di raccolta dei rifiuti.

La mancata restituzione del formulario debitamente controfirmato dal Responsabile degli impianti di smaltimento entro il predetto termine comporterà automaticamente la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture esigibili e non esigibili e successivamente pervenute, fatta salva la facoltà di risoluzione contrattuale.

La Ditta, nel caso di conferimento di rifiuti a soggetti autorizzati alle operazioni di raggruppamento, ricondizionamento e deposito preliminare, indicate rispettivamente ai punti D 13, D 14, D 15 dell'Allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06, deve far pervenire, oltre alla quarta copia del formulario, anche il certificato di avvenuto smaltimento rilasciato dal titolare dell'impianto che effettua le operazioni di cui ai punti da D 1 a D 12 del citato Allegato B.

Non rientra invece fra i compiti dell'aggiudicatario, previsti dal presente capitolato, la compilazione e spedizione del Modello Unico di Dichiarazione (MUD), al catasto dei rifiuti gestito dalle Camere di Commercio delle singole province. Detto adempimento è un onere a carico delle strutture universitarie.

Inoltre, in relazione all'avvio dell'operatività del SISTRI (DM 17/12/2009 recante istruzioni sul sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e ss.mm.ii), la ditta dovrà garantire l'espletamento delle formalità burocratiche necessarie ad assicurare il regolare trasporto dei rifiuti verso gli impianti di recupero/smaltimento nel rispetto delle tempistiche e modalità previste dalla legge, anche nel caso di sedi per i quali non è obbligatorio l'iscrizione al SISTRI.

Art. 26. Ulteriori tipologie di rifiuti

Qualora si verifichi la necessità di smaltire tipologie di rifiuti con codici C.E.R. diversi da quelli indicati specificatamente nel presente capitolato tecnico, l'impresa aggiudicataria si rende disponibile a smaltirle al prezzo che verrà concordato per iscritto dalle parti. Nello specifico, su richiesta del direttore per l'esecuzione del contratto, la ditta dovrà inviare apposito preventivo riportante i prezzi unitari dei codici C.E.R. oggetto della richiesta suddetta. Il prezzo unitario, a cui verrà applicato il ribasso indicato in sede di offerta, verrà valutato dal RUP. Qualora il prezzo verrà ritenuto congruo, il RUP, tramite apposito ordine di servizio, ordinerà l'esecuzione del servizio.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere preventivi anche a terzi e decidere a suo insindacabile giudizio l'affidamento del servizio stesso.

Si chiarisce che l'introduzione di nuovi codici CER non altera l'importo complessivo originario del contratto.

TITOLO III – RAPPORTI CONTRATTUALI

Art. 27. Contratto, stipulazione e spese contrattuali

A tutela della Stazione appaltante e ai sensi di legge, l'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle eventuali verifiche sulla 1^a classificata, relativamente a requisiti dichiarati in gara, con riguardo alla capacità partecipativa, validità e congruità dell'offerta.

Sono a carico dell'Impresa le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto. Sono inoltre a carico tutti gli oneri e obblighi di contratto.

Sono a carico della Stazione appaltante soltanto il corrispettivo di contratto e quanto per legge spettante.

Nell'accettare il servizio, l'Impresa affidataria dichiara:

- di aver valutato adeguatamente quanto eseguire;
- di aver letto tutta la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri;
- di possedere personale, mezzi, attrezzature e materiali adeguati alla perfetta esecuzione del servizio.

La Stazione appaltante, per necessarie e motivate esigenze, senza che l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi oltre il corrispettivo dovuto, potrà:

- introdurre in contratto le variazioni che riterrà opportune, nell'interesse generale dello stesso;
- disporre la temporanea sospensione del lavoro;
- risolvere il contratto, anche prima della scadenza, per gravi e motivate esigenze.

Art. 28. Obblighi dell'Impresa aggiudicataria

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri relativi all'esecuzione delle attività descritte nelle Specifiche tecniche del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono inoltre a carico della Impresa affidataria gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- disponibilità di risorse umane adeguate e necessarie per numero e qualità;
- disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e materiali necessari;
- disponibilità di un responsabile in grado di seguire la buona esecuzione del lavoro e di tenere i necessari contatti con la Stazione appaltante fino all'ultimazione del contratto;
- adozione di provvedimenti e cautele necessari per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- osservanza della normativa sulla sicurezza e sull'igiene relativamente ai rischi specifici connessi al servizio espletato, nonché adozione delle misure di prevenzione;
- osservanza della normativa su assunzione, retribuzione e previdenza di dipendenti e collaboratori;
- osservanza delle prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale e dalle Amministrazioni Pubbliche interessate, nonché dei relativi regolamenti e norme.

Per quanto sopra, ogni responsabilità ricadrà sull'Impresa, con sollievo tanto della Stazione appaltante che dei propri dipendenti.

L'Impresa è altresì responsabile, in solido, dell'osservanza delle norme anzidette anche nei confronti del personale dipendente di eventuali subappaltatori.

Inoltre la Stazione appaltante dovrà:

- effettuare le attività oggetto del presente servizio mediante impiego di personale idoneo ed altamente specializzato;
- effettuare le attività di cui sopra nel rispetto delle dimensioni e delle complessità degli impianti;
- effettuare le attività concordando con la Stazione appaltante i tempi e le modalità di espletamento del servizio;
- garantire, durante l'esecuzione del servizio, il rispetto dei luoghi, dei locali, degli spazi confinati e del cantiere;
- disporre di almeno una figura addetta alla gestione delle attività e dell'intero appalto la quale dovrà avere una comprovata esperienza nel settore specifico;

- sostituire il personale non gradito alla Stazione appaltante entro, e non oltre, 5 (cinque) giorni dal ricevimento di formale richiesta.

L'Impresa dovrà risarcire la Stazione appaltante di tutti i danni che comunque derivino dal proprio operato. È vietata alla Impresa affidataria qualunque manomissione o modifica degli impianti e degli elementi che si connettono ad essi, ad eccezione di quelle impartite dall'Ente appaltante.

È fatto inoltre divieto alla suddetta Impresa di scaricare nella rete di fognatura prodotti inquinanti (gasolio, oli minerali e altri materiali tossico-nocivi, detriti e quant'altro derivante dalle operazioni di pulizia delle condotte).

Ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione dei lavori affidati all' Impresa e gli eventuali danni a persone ed a cose derivanti dalle attività medesime, siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione, da opere provvisionali, da incuria, da mancato ed incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa ed incompleta manutenzione delle attrezzature o dei mezzi d'opera, da mancato tempestivo intervento in casi di emergenza, ecc., saranno assunti dalla Impresa affidataria nella persona del suo Legale Rappresentante che, con l'accettazione del presente appalto, solleva la Stazione appaltante.

Per quanto sopra, ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni, di qualsiasi natura, relativa ai lavori ed alle altre prestazioni affidate all'Impresa, farà capo alla stessa ed al suo Legale Rappresentante.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dalla eventuale risoluzione del contratto, l'Impresa è tenuta al risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Impresa e così pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione. Tutte le spese occorse alla Stazione appaltante, in applicazione a quanto sopra detto, saranno addebitate all'Impresa.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, si intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi definite dalla Stazione appaltante e contenute nelle Specifiche tecniche allegate;
- garantire la gestione della struttura con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea ad evitare danneggiamenti e, ove essi si verifichino, disporre l'immediata e adeguata riparazione, pena l'automatica esecuzione in danno;
- supportare ed agevolare l'effettuazione di controlli e verifiche da parte della Stazione appaltante;
- provvedere, durante lo svolgimento di particolari tipologie di servizi all'apposizione di cartelli di avviso nei punti prescritti e di quant'altro indicato e/o previsto dalle disposizioni legislative vigenti a tutela della sicurezza degli utenti.

Sono a carico dell'I.A. tutti gli oneri conseguenti ed inerenti l'attività di gestione, anche se non espressamente richiamati nel presente capitolo.

Art. 29. Attività eventuali non previste

Qualora nel corso del periodo di validità del contratto, dovesse sorgere la necessità di provvedere ad un aumento o una diminuzione delle prestazioni nell'ambito del quinto d'obbligo ex art. 106, c.12, D. Lgs 50/2016, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga, altresì, a procedere, ai medesimi patti e condizioni di cui al contratto, ai servizi offerti che saranno eventualmente ordinati. Qualora durante il periodo di efficacia del contratto, dovessero verificarsi modifiche nonché varianti al contratto stesso, si rinvierà all'art. 106 D.Lgs 50/2016.

TITOLO IV – NORMATIVE

Art. 30. Normativa di riferimento

Ferma restando la piena osservanza dell'offerta accettata dalla Stazione appaltante, l'appalto deve inoltre essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale e dai relativi allegati tecnici, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di pubblici servizi (Direttive comunitarie vigenti e D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni).

La I.A. è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti, leggi, decreti, circolari etc. comunitarie, statali, regionali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della presente gara.

La I.A. dovrà inoltre adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari ed opportuni per garantire l'incolumità dei lavoratori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'I.A. dovrà infine adottare le misure necessarie per assicurare la protezione dei dati personali e/o sensibili di cui venisse in possesso in ragione del servizio espletato.

Art. 31. Sicurezza e assicurazione degli addetti

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa affidataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto al servizio, i cui oneri sono a carico della Impresa affidataria, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del servizio in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Sono richiesti comunque all'Impresa la redazione e presentazione del piano di sicurezza alla Stazione appaltante prima della stipula del contratto, come previsto dall'art.18 della Legge 55/1990.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

Nel caso di denuncia a carico dell'Impresa da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, la Stazione appaltante ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione degli Enti competenti.

L'I.A. dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione.

L'I.A. è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.). L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

La S.A. e l'I.A. sono tenute a trasmettere all'altra parte copia del DVR dei luoghi ove si effettuano le prestazioni di lavoro e degli eventuali aggiornamenti.

L'Impresa è quindi tenuta al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa la nomina di un Responsabile idoneo e qualificato che attui le misure di sicurezza, renda edotti i lavoratori sui rischi cui sono esposti, disponga ed esiga che i singoli lavoratori osservino le norme di legge in materia. Per tutte le altre disposizioni si rimanda al DUVRI allegato.

La Stazione appaltante verificherà l'adempimento dell'obbligo relativo alla consegna di copia dei formulari di identificazione dei rifiuti.

Art. 32. Applicazioni dei contratti di lavoro

L'Impresa deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei diversi servizi costituenti l'oggetto del presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, oltre all'applicazione delle penalità, la Stazione appaltante segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

L'I.A. dovrà, inoltre, dare esplicita assicurazione circa gli adempimenti previsti dai vigenti CCNL in ordine alla stabilità occupazionale in occasione del cambio di gestione.

TITOLO V - DISCIPLINA APPALTO

Art. 33. Prezzo annuo dell'appalto

Si intendono compresi nell'importo annuo del servizio tutti gli oneri concernenti le prestazioni di cui all'art. 1 del presente capitolato;

Art. 34. Aggiornamento del canone annuo e adeguamento prezzi

Il canone annuo contrattuale sarà quello offerto in fase di gara e rimarrà invariato per i tre anni dell'appalto e per gli eventuali rinnovi.

Art. 35. Verifica dell'esecuzione del contratto

La Stazione appaltante verificherà lo svolgimento del servizio di movimentazione attraverso il controllo del timesheet, che dovrà essere compilato giornalmente dal personale addetto alla movimentazione e sottoposto al tecnico incaricato dalla stazione appaltante.

Per quanto riguarda il servizio di smaltimento dei rifiuti, la Stazione appaltante verificherà l'adempimento dell'obbligo relativo alla consegna di copia dei formulari di identificazione dei rifiuti.

Il corrispettivo per il servizio svolto sarà ad effettivo rendimento (a controprestazione resa), in base alle ore di movimentazione effettuate ed in base alle quantità e i codici CER smaltiti e sarà calcolato sulla base dei prezzi indicati nell'offerta economica.

La S.A., attraverso il Supervisore nominato o suo delegato, nel corso della durata contrattuale potrà effettuare audit ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità, che dovessero essere riscontrate, verranno notificate all'appaltatore, il quale dovrà immediatamente eliminarle.

Gli impianti potranno essere ispezionati in qualunque momento da parte dei rappresentanti della S.A. per opportuna sorveglianza e gli opportuni controlli.

Art. 36. Risoluzione del contratto

A seguito delle irregolarità, inadempienze o deficienze nella conduzione ed esecuzione del servizio, verificate dalla S.A., anche se riferite a fattispecie qualitativamente eterogenee, che dovessero verificarsi in numero maggiore di quattro, in un periodo continuativo di sessanta giorni, è riconosciuto alla S.A. il diritto di risolvere, unilateralmente, il contratto, mediante comunicazione con lettera raccomandata R.R., concedendo un preavviso non inferiore a mesi tre e non superiore a mesi sei.

Anche nell'eventualità di esito negativo del report sullo stato generale del servizio da svolgere al termine del primo anno di gestione, la S.A. si riserva il diritto di risolvere il contratto.

All'appaltatore non è riconosciuto alcun risarcimento per l'anticipata risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 37. Corrispettivo e pagamenti

Il corrispettivo per il servizio svolti sarà calcolato sulla base dei prezzi indicati nell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato decurtati del ribasso offerto dall'impresa in sede di gara, oltre I.V.A. I prezzi per l'impiego di manodopera e mezzi d'opera, la fornitura di materiale a piè d'opera comprendono anche gli utili d'impresa e le sue spese generali ed accessorie e sono soggetti per intero all'offerta contrattuale.

I prezzi in elenco comprendono altresì gli oneri per le trasferte del personale ed il trasporto dell'attrezzatura sul cantiere, per i quali non potrà essere richiesto alcun compenso aggiuntivo. I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale. Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dalla Stazione appaltante tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto qualsiasi onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

L'impresa riceverà, sulla base di quanto regolarmente eseguito e accertato dalla Stazione appaltante (per cui si rimanda al precedente art.), pagamenti a fronte di presentazione mensili delle fatture comprensive di I.V.A., contenenti l'indicazione delle singole attività eseguite a corpo e a misura, eseguite nel mese considerato. La liquidazione è subordinata alla regolare esecuzione del servizio, alla certificazione comprovante l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali (DURC) ed all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e ss.mm.ii.). È vietata qualunque cessione del credito e qualunque procura a riscuotere che non siano accettate per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Dal fatturato dell'Impresa saranno detratte le eventuali penalità applicate

Art. 38. Penali

Qualora il DEC accerti inadempienze o carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato, la Stazione appaltante ha la facoltà di applicare una penale a carico della ditta come descritto nella tabella sottostante.

Le inadempienze e/o carenze riscontrate e l'esatto importo delle penalità saranno segnalati alla ditta a mezzo PEC. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto alla ditta a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi del deposito cauzionale definitivo. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerà in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Si elencano alcune inadempienze e disservizi contrattuali che daranno luogo alle penalità di cui sopra.

Penali per inadempienze e disservizi	
Descrizione	Penale per ciascuna inadempienza o disservizio

Inosservanza del programma di movimentazione	€ 300
Inosservanza corretto approvvigionamento dei contenitori (cfr. quanto indicato all'art.19 del presente CSA)	€ 300
Inosservanza delle tempistiche di ritiro (art. 20 del presente CSA)	€ 100 per ogni giorno di ritardo
Inosservanza delle tempistiche di consegna IV copie formulari (art. 23 del presente CSA)	€ 200 per ogni giorno di ritardo

La Stazione Appaltante si riserva, a seguito di inadempienze normative o contrattuali da parte dell'Appaltatore, la facoltà di applicare ulteriori penali non comprese nell'elenco precedente da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 10.000,00, secondo la gravità.

Diffida ad adempiere

Fermo quanto disposto al punto precedente, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, carente o non accurata, il Responsabile del Procedimento provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC invitando l'impresa aggiudicataria ad ovviare alle negligenze ed inadempienze contestate entro il termine stabilito. L'invio di due diffide nel corso di un mese costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto. In caso di non regolarizzazione del servizio entro il termine fissato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedervi d'ufficio ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa aggiudicataria, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni; l'esecuzione d'ufficio del servizio dovrà essere sempre comunicata a mezzo PEC. Alcuna sanzione (applicazione delle penali) verrà applicata dal Responsabile del Procedimento qualora tali interventi avvengano entro e non oltre il giorno immediatamente successivo alla richiesta/contestazione dell'Amministrazione.

Art. 39. Risoluzione del contratto e disdetta dell'Impresa

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- a seguito di numero due contestazioni di inadempimento, inviate a mezzo raccom. a.r., nel corso del contratto;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Nel caso in cui, ai sensi della normativa vigente, la Stazione appaltante provvedesse, d'ufficio alla esecuzione del servizio, tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico dell'Impresa.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se l'Impresa dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, la Stazione appaltante, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 40. Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non è contemplato nel presente capitolo, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore per gli appalti di opere e somministrazioni da eseguirsi per conto della Stazione appaltante.